



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

Care studentesse e Cari studenti,

quello che stiamo vivendo è un periodo difficile. Dopo due anni e mezzo di pandemia - registriamo miglioramenti, soprattutto grazie alla campagna vaccinale, ma il virus non è ancora sconfitto - l'orrore della guerra è entrato prepotentemente nel nostro orizzonte con l'invasione dell'Ucraina. La guerra era certamente presente, e troppo spesso dimenticata, in altre parti del mondo, ma era convinzione comune che non riguardasse più l'Europa, i cui valori sono fondanti anche per le istituzioni universitarie. Al dramma della guerra si aggiungono altre emergenze: il cambiamento climatico, le migrazioni dovute agli squilibri globali, le crescenti disegualianze anche nel nostro Paese.

Occorre restare uniti e reagire, riaffermando il valore del sapere come strumento per difendere la pace, per costruire una società più giusta e inclusiva, per consentire in particolare alle giovani generazioni di guardare al futuro con fiducia. Negli ultimi dodici mesi l'Ateneo ha lavorato in questa direzione con molte iniziative: dal servizio Sapienza Salute alle borse per le ragazze meritevoli che si iscrivono ai corsi di area STEM.

Tanti sono stati i risultati raggiunti in questi mesi, dai riconoscimenti per le eccellenze scientifiche dell'Ateneo - a partire dal premio Nobel per la Fisica a Giorgio Parisi - al posizionamento nelle classifiche internazionali, che hanno confermato tra l'altro il primato mondiale della Sapienza negli studi classici.

Negli ultimi anni siamo riusciti a premiare il merito e il talento grazie alle donazioni del 5 per mille dei contribuenti. Abbiamo infatti destinato l'intero importo dei versamenti ad "assegni di ricerca 5 per mille", dedicati a giovani ricercatrici e giovani ricercatori in tutti i campi del sapere. Sul sito della Sapienza sono pubblicati nel dettaglio i dati sull'utilizzo dei fondi raccolti <http://www.uniroma1.it/cinque-per-mille>

Rinnovo dunque a Voi, e alle vostre Famiglie, l'invito a versare il 5 per mille delle imposte alla Sapienza, attraverso la dichiarazione dei redditi, per promuovere l'attività scientifica e sostenere i giovani ricercatori.

Il 5 per mille non costa nulla e non è alternativo all'8 per mille: è l'occasione per sentirci parte della stessa comunità universitaria e per valorizzare la nostra Università.

Ricordo che per donare il 5 per mille al nostro Ateneo è necessario firmare e scrivere il codice fiscale dell'Università nel riquadro "Finanziamento della ricerca e dell'Università" sulla dichiarazione dei redditi.

Il codice fiscale della Sapienza è: 80209930587.

Vi ringrazio sin d'ora per quanto vorrete fare.

Con i miei migliori saluti

La Rettrice
Antonella Polimeni